

4 maggio 2020

Coronavirus

Gucci

Chiara Boni La Petite Robe

Agi

Antoinette Petruccelli

Salva

Commenta



EMERGENZA SANITARIA

Coronavirus: mascherina sì, ma griffata, artigianale, vintage o parlante

Da Fendi a Chiara Boni, da Gucci a Le Pandorine ed Elettra Lamborghini, brand all'opera per creare mascherine fashion: un accessorio carino da vedere o che trasmetta messaggi positivi

di Monica Melotti



🕒 4' di lettura

È diventato parte di noi, **il kit mascherina-guanti**, in tempo di Coronavirus, accompagna le nostre uscite da diversi mesi e lo farà ancora per molto tempo. E siccome la mascherina chirurgica, di colore azzurro o bianco, non è proprio bella da vedere, **il fashion system si è messo subito all'opera per creare un accessorio carino**. Sui social spopolano mascherine di tutti i tipi, griffate e no.

Il nuovo must-have griffato

La fantasia per creare mascherine fashion si è scatenata, si va da quelle costose e griffate a quelle a prezzi molto più contenuti fatte da piccoli laboratori artigianali. Partiamo dalla maschera anti-inquinamento di **Fendi** 190 euro, in seta griffata, andata in sold out in pochi giorni, a quella super stylish, coordinata con il vestito, di **Marine Serre**, 290 euro, che l'ha presentata durante la fashion week di Parigi. L'imprenditrice/cantante, **Elettra Lamborghini**, invece, regala una mascherina leopardata a chi acquista un capo della sua collezione. Molto apprezzate dalle top influencer, tra cui Chiara Ferragni, le mascherine realizzate dall'artista Etai Drori di Los Angeles, che ha usato gli asciugamani di Louis Vuitton e la tela monogram per creare cloth mask molto originali. La stilista **Chiara Boni**, dopo il lancio della t-shirt unisex Limited Edition "Smile for Italy", ha lanciato delle mascherine coordinate ai due modelli di t-shirt in bianco e nero, già disponibili in Italia dal mese di marzo. Le ha anche realizzate nel suo jersey iconico: 100% lavabili, declinate nelle varianti animalier SS20 Chiara Boni La Petite Robe . Per ogni mascherina venduta, 1 euro/dollaro sarà sempre devoluto in favore delle Organizzazioni scelte dal brand. Sia le t-shirt (create anche per la Spagna e gli Usa) che le mascherine sono vendute in esclusiva online su (www.chiaraboni.com).

Mascherine artigianali

Ma ci sono copri mascherine trendy decisamente più a buon mercato. E' il caso del brand **Le Pandorine** che realizzato il progetto MAP, Masque a Porter, ovvero le mascherine parlanti e ironiche, lavabili in lycra, sia per uomo che per donna (17 euro). Conosciuto per le sue frasi divertenti sulle borse, ora le troviamo sulle mascherine: "Torneranno i tempi in cui l'unica cosa contagiosa sarà la risata", "Io non sogno, progetto realtà alternative", "Se insisti e persisti raggiungi e conquisti" e "Stronger than ever" stampate su tessuti animalier, camouflage, vichy o a stelline (www.lepandorine.it).

Mascherine vintage sono quelle proposte da **Trovailtempo Atelier** dei Sogni di Milano, specializzato in oggettistica, arredamento e tessile di gusto francese. Le mascherine in cotone tnt sono realizzate in Italia da Blanc Mariclò, disponibili per adulti e bambini. (www.trovailtempoatelierdeisogni.com).

Il **Laboratorio Marzoline** di Milano ha realizzato copri-mascherine in seta (da 12 euro, di cui una percentuale del ricavato viene donato agli ospedali lombardi) adattabili a quelle classiche chirurgiche e quelle con valvola, create in 10 stampe diverse e lavabili. Sono inoltre personalizzabili con il ricamo, a mano, di 2 iniziali. (www.marzoline.com). Interessante il progetto **MonniFaceMask**, nato da un'idea di Monica Sarti che per realizzare le mascherine ha utilizzato i tessuti e le fantasie impiegati per la produzione delle sciarpe di Faliero Sarti. Le mascherine, realizzate in cotone, seta, cashmere e modal, sono in vendita con il proprio porta-mascherina sul sito www.falierosarti.com. Artigianali anche quelle